

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commercial: 1.500
Chiesa 1.150 - Donazione 1.500 - Beni
spettacoli 1.150 - Cronaca 1.150 - Necrologia
1.150 - Finanziaria 1.150 - Legali
1.200 - Rivolgere (851) Via del Parlamento 9

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim.
UNITÀ (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
UNITÀ (senza edizione del lunedì)	5.250	2.750	1.500
VIE NUOVE	1.500	750	500

Conto corrente postale 1/29195

NEL CORSO DEL DIBATTITO ALLA CAMERA DEI COMUNI

ELUDENDO LA STESSA DECISIONE DELL'ON. SEGNI

Attlee invita il governo inglese ad accettare le proposte dell'URSS sugli esperimenti atomici

Evasiva risposta di Eden il quale tuttavia non esclude la possibilità di una trattativa - Generali consensi nel paese attorno alle proposte dell'Unione Sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. — L'enorme interesse e i generali consensi suscitati in Gran Bretagna dalla rinnovata offerta sovietica di sospendere immediatamente, d'accordo con le altre potenze, gli esperimenti nucleari, hanno indotto Attlee a presentare alla Camera dei Comuni un'interrogazione urgente per chiedere al primo ministro di prendere contatto con i governi sovietico e americano per raggiungere un accordo

nonché di sospendere gli esperimenti di questo momento. Tanto il riferimento al numero degli esperimenti effettuati da altri paesi quanto l'accento sulla necessità di tenere in considerazione la posizione della Gran Bretagna, indicano chiaramente che Londra, ultima arrivata nel campo delle armi termonucleari, intenderebbe riservarsi una posizione di privilegio in qualsiasi accordo che ponga fine agli esperimenti.

Non c'è dubbio che l'opinione pubblica britannica sarà assai più che delusa da tale atteggiamento. Il problema è stato posto in termini molto chiari dall'URSS, che come era scritto in grossi caratteri nel titolo di apertura del Daily Herald di stamane, «è pronta a sospendere gli esperimenti se l'Occidente è d'accordo». La responsabilità di un rifiuto a comprendere il giornale l'Unità, ricadrebbe quindi completamente sui governi inglese ed americano ed in questo caso la

nel passato dall'Unione Sovietica sono state respinte dagli occidentali e scrive: «Continuare a fare questi esperimenti in nome della sicurezza nazionale è una mostruosa mancanza di logica». I dati i pericoli che comportano con la emanazione della radioattività. Più aspramente ancora del già citato commento, nel Manchester Guardian si critica l'affermazione fatta ieri da Dulles secondo cui il problema della sospensione degli esperimenti va visto alla luce degli interessi degli Stati Uniti. «Forse che gli interessi dell'umanità e soprattutto quelli delle future generazioni — si domanda — non dovrebbero avere la priorità rispetto agli interessi degli Stati Uniti?»

LUCA TREVISANI

Particelle radioattive cadute sugli Stati Uniti

WASHINGTON, 30. — La Commissione nazionale americana per l'energia atomica ha diramato un comunicato per informare che «le recenti detonazioni nucleari sovietiche hanno prodotto una vasta pioggia di particelle radioattive sulla zona assai estesa» degli Stati Uniti, e che, tuttavia, tali cadute si sono mantenute «assai al di sotto» del livello di pericolo.

tracce «insignificanti» di radioattività. In Giappone, la pioggia caduta oggi su Tokio è risultata in misura del tutto superiore al normale; ma tuttavia molto al di sotto del livello di pericolo.

Nuovo appello greco all'ONU per la questione di Cipro

ATENE, 30. — Il ministro degli Esteri greco, Spiros Triantafyllidis, ha annunciato che la Grecia potrebbe rivolgere all'ONU un urgente appello contro la proclamazione dello stato di emergenza a Cipro. E' stato contemporaneamente reso noto che oltre un milione e mezzo di cittadini greci hanno sottoscritto l'appello per la grazia a favore del principe di Cipro Michele Karolos, condannato a morte.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO, 30. — L'intendenza di finanza, che fa capo al ministro Andreotti, ha ingiunto ieri la notifica di sfratto immediato, pena l'interdizione della forza pubblica, nella mattinata di domani, al convitto scuola «Rinascita» di Milano. L'attacco alla nota, benemerita istituzione che la lotta condotta nell'istituto scottava dai democratici e dalle masse popolari milanesi sembrava aver sventato, si ripropone invece in forma ancora più drastica in un aperto contrasto con l'atteggiamento del Presidente del Consiglio che aveva concesso la nota proroga.

La proroga concessa dall'on. Segni, doveva permettere al convitto «Rinascita» di attuare la sua attività di studio e di lavoro edili? Né è possibile lo sgombero dei locali di via Zecca Vecchia in ventiquattro ore, tanto più che esiste l'impegno di far ciò entro il 15 gennaio. A conoscenza dell'intimazione, delegazioni di consiglieri comunali e provinciali,

assistiti da legali, hanno fatto passi presso il Sindaco, il Presidente della Provincia, il Provveditore agli studi e il prefetto. Il legale del convitto, avvocato Sbisà, ha fatto la seguente dichiarazione: «A ogni effetto giuridico, debbo far presente che l'intimazione dell'Intendente di Finanza ha preso alla rinascita il convitto che, fondatamente, esorre al rispetto per ogni azione di pubblica amministrazione. Per il vero la proroga è stata concessa dal Presidente del Consiglio on. Segni ed a tempo indeterminato, nel senso che il convitto sarebbe rimasto in sede sinché il Comune avesse provveduto all'alloggiamento della nuova sede. Ciò è avvenuto non per mancanza di volontà del Comune o del convitto. In queste condizioni sarebbe per lo meno dovere di ossequio al capo del governo attendere la decisione dello stesso gradimento del Comune, non avendo stabilito termini ad evidenza, riservava a sé il decidere quando il convitto dovesse definitivamente abbandonare l'attuale sede. Chiedo pertanto il poter esporre al capo del governo quanto innanzi ed attendere le relative decisioni. Agli effetti procedurali protesto l'Intendente di Finanza dell'intimazione, in quanto l'amministrazione ha perfettamente che il convitto ha quale suo rappresentante legale il presidente nazionale dell'ANPI. Il Boldrin, che ha intimato ricorso all'amministrazione innanzi al Consiglio di Stato ed il relativo giudizio è in corso; epperò non si può dire che l'intimazione sia stata inefficace o inattuata. A riceverla, ma chiedo di essere rimesso innanzi l'autorità giudiziaria perché la stessa dichiari e, per legge, la detta intima è inefficace e improduttiva di effetti giuridici e deve essere notificata al titolare di diritto on. Boldrin. Non nonostante questa mia protesta e richiesta l'amministrazione dovesse procedere, protesto l'illegittimità e quindi ogni effetto di essa».

I partigiani della pace chiedono la fine degli esperimenti nucleari

La Segreteria e la Presidenza del Comitato Nazionale della Pace, hanno emanato il seguente comunicato:

«Una vicissima apprensione si è manifestata in ogni paese di fronte alla nuova esplosione di una bomba termonucleare di terrificante potenza. La stampa di tutto il mondo e di ogni colore politico se ne è resa interprete. Non si tratta solo della sensazione angosciata di ciò che significherebbe una nuova guerra su simili ordini di distruzione, ma delle conseguenze stesse del loro impiego sperimentale.

«Questi esperimenti rappresentando da soli un pericolo per l'umanità, i rilievi scientifici di questi giorni ne forniscono una nuova conferma.

«Interprete di queste apprensioni, il Movimento della pace rinnova la richiesta che questi esperimenti vengano fatti cessare. Tale richiesta fu già avanzata dopo le esplosioni delle bombe americane a Bikini. Essa viene rinnovata ora di fronte allo scoppio sperimentale sovietico.

«Occorre che i governi, e particolarmente interessati arrivino ad un accordo che vieti la

continuazione di simili esperimenti. Occorre che ogni paese prenda un'iniziativa responsabile ed eserciti tutta la propria influenza perché a questo accordo si giunga al più presto. Occorre che i popoli, che sono tutti ugualmente interessati alla salvaguardia della loro vita, facciano sentire la propria voce, e le opinioni pubbliche si mobilitino perché queste esplosioni, di qualsiasi natura esse siano, non abbiano più a verificarsi.

«Tale accordo potrà segnare il primo passo verso l'interdizione definitiva delle nuove armi di sterminio, e alla distruzione degli stock esistenti, ed aprirà la strada ad una convenzione generale sulla riduzione degli armamenti tradizionali. Solo così la pace potrà essere definitivamente assicurata.

«Il Comitato nazionale della pace chiede l'appoggio dell'opinione pubblica, e sollecita dal governo e dagli organismi responsabili del Paese le necessarie iniziative a questo riguardo.

«Queste esigenze hanno fatto valere nei confronti di tutte le parti e di tutte le correnti politiche. Il Movimento italiano della pace riafferma solennemente al suo prossimo Congresso Nazionale che si terrà a Roma il 17-18 Dicembre».

Questa, e le altre obiezioni formulate da Eden sono state accolte con vivace interesse da parte dei laburisti. I quali hanno chiaramente detto a vedere di essere convinti che Eden nonostante abbia evitato con ogni cura di pronunciare l'interdizione di chiudersi la porta a una discussione internazionale sull'argomento, è stato tuttavia abbastanza evasivo da attribuire alle sue dichiarazioni un significato negativo.

Questa, e le altre obiezioni formulate da Eden sono state accolte con vivace interesse da parte dei laburisti. I quali hanno chiaramente detto a vedere di essere convinti che Eden nonostante abbia evitato con ogni cura di pronunciare l'interdizione di chiudersi la porta a una discussione internazionale sull'argomento, è stato tuttavia abbastanza evasivo da attribuire alle sue dichiarazioni un significato negativo.

Questa, e le altre obiezioni formulate da Eden sono state accolte con vivace interesse da parte dei laburisti. I quali hanno chiaramente detto a vedere di essere convinti che Eden nonostante abbia evitato con ogni cura di pronunciare l'interdizione di chiudersi la porta a una discussione internazionale sull'argomento, è stato tuttavia abbastanza evasivo da attribuire alle sue dichiarazioni un significato negativo.

UN RADUNO DI POPOLO SENZA PRECEDENTI NEL PARCO MAIDAN

Krusciov e Nehru parlano a Calcutta ad un milione e mezzo di persone

I due statisti riaffermano la grande amicizia dei due popoli - I colloqui politici riprenderanno dopo la visita in Birmania

NUOVA DELHI, 30. — Il primo ministro indiano, Nehru, e il primo segretario del CC del PCUS, Krusciov, hanno preso la parola oggi a Calcutta nel corso di un grande raduno al quale hanno partecipato oltre un milione e mezzo di persone: una folla enorme, convenuta con migliaia di bandiere da tutta la città nel grande parco Maidan, nelle adiacenze di esso per festeggiare gli ospiti sovietici e ascoltare la loro parola.

Un applauso immenso e il grido «Hindi rusi bhai bhai» (russi e indiani sono fratelli) scandito dal più formidabile coro che la storia del movimento popolare indiano ricordi, hanno accolto i due statisti sovietici e il primo ministro indiano e tutti i popoli asiatici nella loro lotta per il progresso sociale e per la liberazione dal colonialismo e per la loro sopravvivenza. Krusciov ha concluso esprimendo la piena solidarietà dell'URSS con l'India nella lotta contro l'oppressione portoghese a Goa.

Krusciov — ha proseguito — ha parlato dei cinque punti della coesistenza pacifica, che sono stati formulati 2.200 anni fa dal re indiano Asoka, sovrano di Uggadha, vissuto dal 273 al 232 prima di Cristo. Se tutti i paesi applicassero questi principi, tutte le divergenze potrebbero essere risolte pacificamente.

In serata, Bulganin, Krusciov e Nehru hanno assistito insieme ad una rappresentazione al Teatro delle ombre, una delle curiosità del Bengala, in quanto gli spettatori accorrono al teatro per assistere ad una rappresentazione di un banchetto offerto dal governatore dello Stato del Bengala e ad un programma di musica e danze.

I colloqui tra gli statisti sovietici e il primo ministro indiano, che hanno avuto luogo dopo il ritorno a Nuova Delhi di Bulganin e Krusciov dal loro soggiorno in Birmania.

Delegazione parlamentare danese nell'URSS

COPENAGHEN, 30. — E' stato ufficialmente annunciato oggi che il parlamento danese ha accettato un invito sovietico di inviare nell'URSS una delegazione parlamentare.

Incontro in USA fra Tavian e Dulles

WASHINGTON, 30. — Il ministro della difesa italiano, Tavian, ha avuto questa sera un colloquio di 40 minuti con il segretario di Stato americano Foster Dulles. Subito dopo il colloquio il ministro italiano ha dichiarato ai giornalisti che «lo spirito di cooperazione tra l'Italia e gli Stati Uniti è più vivo che mai».

Fa fiasco negli S. U. un raccomandato di McCarthy

WASHINGTON, 30. — Il dipartimento delle poste posticipò l'invio di un raccomandato di McCarthy al senatore Arthur W. Miller, nel corso di una riunione con il ministro della difesa italiano, Tavian, ha avuto questa sera un colloquio di 40 minuti con il segretario di Stato americano Foster Dulles. Subito dopo il colloquio il ministro italiano ha dichiarato ai giornalisti che «lo spirito di cooperazione tra l'Italia e gli Stati Uniti è più vivo che mai».

Aumentato il prezzo del solfato di rame

Il prezzo del solfato di rame subirà un aumento di 21 lire al kg., passando dall'attuale prezzo di 16.400 al quintale a 16.880 nel mese di dicembre. La decisione è stata presa ieri dal Comitato interministeriale prezzi, riunitosi sotto la presidenza del ministro dell'Industria on. Corleone. Alla riunione sono intervenuti, tra gli altri, i sottosegretari Mannironi, Arcin, Delle, e il ministro dell'Agricoltura, De Michelis. Come è noto gli industriali avevano chiesto che il prezzo del solfato di rame fosse elevato a 20.681 lire il quintale ed il CIP si è limitato a diminuire la richiesta di 1.881 lire al quintale. Ciò non toglie che il prezzo del solfato di rame, che colpiva soprattutto i piccoli e medi produttori agricoli in questa congiuntura, difatti aumenterà, e troverà i suoi acquirenti nei vari settori dell'antitumorale, e i piccoli coltivatori, privi di disponibilità finanziarie, senza nessuna scorta.

sulla base della proposta dell'URSS.

La risposta di Eden è stata molto evasiva e non ha soddisfatto il gruppo laburista il quale ha avuto la fondata impressione che il governo britannico non sia disposto ad accettare una sospensione degli esperimenti nucleari, almeno non prima che la Gran Bretagna abbia provato le sue armi termonucleari.

L'atteggiamento del premier è tuttavia notevolmente più sfumato di quanto esprimeva Dulles. Secondo Eden non sarebbe ancora possibile prendere in considerazione la proposta dell'Unione Sovietica perché essa non ha un carattere ufficiale e non è stata trasmessa da Radio Mosca sotto forma di commento e non sarebbe inoltre formulata in termini abbastanza precisi visto che la espressione «non escluderemo l'uso della bomba A che quella H» il governo — ha aggiunto il primo ministro — è disposto a discutere questo problema in qualsiasi momento, ma desidera precisare che in tale discussione dovrà essere tenuto conto del numero e della natura degli esperimenti già compiuti dai vari paesi, nonché del numero e della natura degli esperimenti da effettuarsi. Il governo rimane dell'opinione che solo un accordo generale sul disarmo può offrire una soluzione definitiva a questo problema.

Strachey, ex ministro di difesa laburista, è intervenuto replicando che il governo «perderebbe un'occasione di importanza eccezionale» se rinunciasse a presentare ora proposte precise. Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

questo momento, ma desidera precisare che in tale discussione dovrà essere tenuto conto del numero e della natura degli esperimenti già compiuti dai vari paesi, nonché del numero e della natura degli esperimenti da effettuarsi. Il governo rimane dell'opinione che solo un accordo generale sul disarmo può offrire una soluzione definitiva a questo problema.

Strachey, ex ministro di difesa laburista, è intervenuto replicando che il governo «perderebbe un'occasione di importanza eccezionale» se rinunciasse a presentare ora proposte precise. Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

questo momento, ma desidera precisare che in tale discussione dovrà essere tenuto conto del numero e della natura degli esperimenti già compiuti dai vari paesi, nonché del numero e della natura degli esperimenti da effettuarsi. Il governo rimane dell'opinione che solo un accordo generale sul disarmo può offrire una soluzione definitiva a questo problema.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

questo momento, ma desidera precisare che in tale discussione dovrà essere tenuto conto del numero e della natura degli esperimenti già compiuti dai vari paesi, nonché del numero e della natura degli esperimenti da effettuarsi. Il governo rimane dell'opinione che solo un accordo generale sul disarmo può offrire una soluzione definitiva a questo problema.

Strachey, ex ministro di difesa laburista, è intervenuto replicando che il governo «perderebbe un'occasione di importanza eccezionale» se rinunciasse a presentare ora proposte precise. Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

questo momento, ma desidera precisare che in tale discussione dovrà essere tenuto conto del numero e della natura degli esperimenti già compiuti dai vari paesi, nonché del numero e della natura degli esperimenti da effettuarsi. Il governo rimane dell'opinione che solo un accordo generale sul disarmo può offrire una soluzione definitiva a questo problema.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

DI NUOVO BLOCATE LE AMMISSIONI ALL'ORGANIZZAZIONE?

Gli Stati Uniti appoggiano all'ONU il grave passo di Cian Kai-scek

Washington intende rompere i negoziati di Ginevra con la Cina popolare? - Nuova sconfitta delle potenze colonialiste all'O.N.U.

NEW YORK, 30. — Un portavoce della delegazione americana alle Nazioni Unite ha dichiarato oggi che «sarebbe ottenuto spiacere» se l'URSS assumesse una posizione di tale intransigenza, nell'imminente dibattito sulle nuove ammissioni, da consentire soltanto un'ammissione in blocco di tutti i paesi che l'URSS ha presentato le loro candidature, o altrimenti far naufragare l'intero progetto.

La dichiarazione è giunta a poche ore dall'annuncio del delegato di Cian Kai-scek, che ha detto che porta il veto contro la proposta canadese per l'ammissione dei cinesi tra cui l'Italia, pur di impedire l'ammissione della Mongolia esterna, che

fa anch'essa parte del gruppo, e dalle voci, fatte circolare sulla stampa, secondo le quali Eisenhower avrebbe cercato di impedire una tale presa di posizione con due messaggi personali a Cian Kai-scek.

Al contrario di quanto tali voci volevano dimostrare, essa indica, da parte degli Stati Uniti, un atteggiamento di sostanziale onestà con il sabotaggio condotto da Cian Kai-scek nei confronti della proposta canadese. L'URSS, come si sa, ha accettato questa proposta poiché esclude il principio della discriminazione tra i paesi candidati: il tentativo di riservare sull'URSS la responsabilità di una eventuale mancata ammissione, dovuta al

I portuali di Livorno per la salvezza di Yazdi

Seicentocinquanta portuali di Livorno hanno sottoscritto ieri il seguente appello, che hanno trasmesso all'ambasciata iraniana a Roma, per la salvezza di Yazdi: «I portuali di Livorno, i rivoluzionari del signor ambasciatore dell'Iran a Roma, affinché voglia interpretare presso il signor ministro degli Esteri, il signor Ciano, il nostro desiderio di vedere salva la vita del patriota Morteza Yazdi».

Uccise un vicino di casa antipatico facendogli saltare in aria il negozio

L'omicida minò poi tutta la sua casa per ostacolare l'ingresso della polizia

PARIGI, 30. — Jean-Marie Tribout e il suo vicino di casa, Chiari, non andavano per niente d'accordo. Un giorno Chiari fece per entrare nel caffè di sua proprietà ma non vi riuscì: una bomba nascosta proprio sotto la porta esplose nel momento in cui egli tentò di aprire la porta. Tribout, che si era accorto di ciò, si era subito ritirato e si era rifugiato in un riparo. Chiari, che era stato ferito, fu portato in ospedale e morì poche ore dopo. Tribout, che era stato arrestato, fu condannato a morte.

Per l'indennità di mensa decine di scioperi nel Nord

Oggi sciopero unitario di 24 ore nelle aziende liquoristiche di Milano - Sospensioni di lavoro e manifestazioni in decine di fabbriche

MILANO, 30. — La rottura delle trattative sulle questioni dell'indennità di mensa, provocata dall'atteggiamento della Confindustria, ha suscitato fra i lavoratori una viva indignazione. Quasi ovunque, nel corso di assemblee con il 100 per cento di partecipazione, si sono svolte in numerose fabbriche, i lavoratori hanno deciso all'unanimità di intensificare la lotta. Già oggi, soprattutto a Milano, si sono avute formate delle manifestazioni di protesta. Le maestranze della Brown Boveri hanno scioperato tutto il pomeriggio, quelle della Fomotecca, per un'ora al 100 per cento, e mezzo si sono fermati i lavoratori dell'Isotta Fraschetti. Le maestranze della Cisa, per un'ora, e i lavoratori della Alfa Romeo, per un'ora, si sono fermati. Le maestranze della CEM si sono fermate per un'ora. La lotta ha assunto un ampio sviluppo anche in altre provincie del Nord, manifestazioni, assemblee, discussioni si sono avute in centinaia e centinaia di aziende. A Como, in dieci aziende, i lavoratori hanno deciso di entrare immediatamente in lotta.

Lotta unitaria alla Michelin di Torino

TORINO, 30. — I tre sindacati provinciali della categoria pneumatici alla CGIL, alla CISL e all'UIL, nel corso di una riunione comune hanno deciso di appoggiare in sciopero intrapreso dai lavoratori della Michelin, e di aderire allo sciopero della Michelin, aderendo alla decisione della C.d.L. e della CISL.

Gravissimo lutto del compagno Moscatelli

CUNEO, 30. — E' mancata questa notte a Cuneo, presso la abitazione del figlio Giovanni, il compagno Enrico Moscatelli, ferroviere pensionato di 78 anni, padre del compagno on. C. Moscatelli, comandante partigiano, membro del C. C. del Partito, medaglia d'argento al valor militare. Ai figli e in particolare al compagno Cino Moscatelli, così dolosamente colpito, giungano le fraterne condoglianze dell'Unità.

Si dimette nell'Ecuador il ministro degli interni

QUITO (Ecuador), 30. — Il ministro dell'interno Cesar Plaza si è dimesso in seguito alle dimostrazioni che hanno portato a violenti scontri fra polizia e studenti, uno dei quali è rimasto ucciso.

Si Bekkai formerà il governo marocchino

RABAT, 30. — Si Bekkai ha accettato di formare il nuovo governo marocchino.

LO SCANDALO DELLA POLIZIA INGLESE DILAGA

Un segugio di Scotland Yard era complice della malavita

LONDRA, 30. — Uno degli aspetti dello scandalo di Scotland Yard è stato messo ieri in luce, con la conclusione di uno dei più monumentari processi dell'anno.

Il famoso avvocato penalista Ben Carter, di 49 anni, uno dei principi dei forti londinesi e all'apice della sua carriera, è stato condannato a due anni di carcere. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in

prigionia dall'anno scorso. La sentenza emessa ieri all'Old Bailey di Londra dalla giuria presieduta da Lord Goddard non troncò soltanto il processo dell'anno. Analoga pena è stata inflitta al sergente di polizia James Robertson, di 40 anni, brillante investigatore sulla cui scheda personale figurano 26 omicidi. L'avvocato è il detective, entrati da esponenti della malavita, avevano collaborato nel fabbricare false prove di innocenza a favore di uno scassinatore che fu invece riconosciuto colpevole ed è in